Anno 3. Buenos Aires, 7 Aprile 1878 N. 41

IL MALDICENTE

PERIODICO UMORISTICO-SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S.·. M.·. M.·. A.·.

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
FLORIDA 238

ESCE TUTTE LE DOMENICHE

ABBONAMENTO MENSILE Ps
NUMERO SEPARATO " 3

Dedica alla *Matraca*

—

Cara *Matraca*!

Hai visto!? Non bastavano le persecuzioni degli eretici, della Municipalitá, dei Farisei del palazzo Arcivescovile, anche i Satrapi dell'*Operaio Italiano* dovevano venire ad amareggiare i giorni del tuo santo e cattolico dolore! Pazienza peró, cara sorella, che é con questa grande Virtú che s'acquista il Paradiso; e quando il tuo coraggio e le tue forze vengan meno, rinfrancati l'anima ai grandi esempi—delle Sante Caterine che furono arruotate, dei San Lorenzo che furono abbrustoliti, dei Bartolomei che furono pelati...... e dei Cristofori...... quale orrore al sol pensarvi....

Frattanto onde consolarti nelle tue grandi afflizioni voglio narrarti come in Italia il nostro Grande e cattolico scrittore Guerazzi, né suoi bei tempi descrivesse quella anta donna che si chiama la beghina. É uno squarcio di letteratura sacra che tu potrai mostrare alle devote tue lettrici.

Addio cara *Matraca*, abbi coraggio, e sovvengati spesso

Del tuo *Zeffiro*.

——

La beghina

—

La beghina ordinariamente é sparuta: qualche volta gobba; sul dosso delle mani. sotto la gola, dietro la nuca della beghina tu osservi i nervi tesi. quasi corde da contrabasso.

Le sgocciolature delle candele accese negli uffizi dei morti hanno fatto la carne della beghina. Gli occhi piombati della beghina si rassomigliano ai riverberi stagnati di lanterne spente. Le linee del volto della beghina si presentano taglienti quanto un rasojo affilato. La bocca di un salvadanaio e la bocca della beghina pajono sorelle nei contorni; e il sorriso vi apparisce sopra come un malfattore tratto alla gogna. Un senso di ambrosia rileva ai tempi di Giove la presenza di Dio; un profumo di cerotto di aquilon annunzia l'appressarsi della beghina, Di persona ella é tanto ben formata da disgradarne un ombrello spoglio di seta o un arcolaio senza matassa; i gesti e gli atti vincono i telegrafi.

Non mica i telegrafi elettrici, bense questi altri che usavano prima che l'uomo, messo alla disperazione dal fulmine, avesse affidato la sua causa in mano alla Scienza, la quale promise ridurebbe a partito lo smargiasso.

E la Scienza mantenne la promessa; senza battere ciglio davanti la collera dei lampi e dei tuoni di codesto susurrone, quella lo afferó pel collo ed appiccatolo in cima a un filo di ferro, gli disse; va ad affogarti—e quegli andó ad affogarsi. Gli disse ancora—to' questa lettera, portamela a Londra, passa sotto acqua senza spegnerti, torna con la risposta, e fa presto—e quegli andó, non si spense e recó la risposta.

Giove che un giorno avventando uno dei suoi fulmini sbricciolό Salmoneo in pena dell'audacia di scimmiargli il folgore, considerandolo adesso ridotto allo stato di procaccino dell'uomo esclamó piangendo: — Ne ho da veder di piú! Ah! il peggio é vivere troppo. — E comprata una corda nuova chiamó Mercurio e gli disse: — Impiccami! (É noto peró che Mercurio impietosito lo consigliasse invece a studiare d'avvocato e di venire in America; e che quegli accettó).

Ma torniamo alla beghina. — La beghina si leva fredda dalla fredda materassa prima ehe l'alba nasca; le sembra lode antivenire il prete in chiesa e talvolta si procaccia il vanto di aspettare passeggiando sotto il porticato lo scaccino che apra. Entrata al tempio si assetta in un canto, cava fuori e dispone davanti a sé libri e rosari come il cuoco apparecchia le casseruole per cuocere le vivande; non ha santo fisso, qualchevolta li guarda tutti dall'alto in basso, o non li guarda nemmeno imitando il famoso spagnuolo il quale recandosi a messa salutava cosí: — *Don Cristo buena dia, á vosotros santos pequeños nada*! Per qualche mese parve spasimante per S. Luigi Gonzaga, poi lo prese in fastidio e gli piacque S. Gaetano, *padre della divina Prevvidenza*! indi a poco le venne in uggia anco lui, si rappatumó con S. Luigi, gli fu di nuovo infedele per Santa Filomena, si guastó con la Filomena accostandosi alla Santissima Annunziata, e gira gira non ha trovato anco basto che le vada. Appena tra il barlume sbircia il prete, ecco avventarglisi dal suo buco addosso come il ragnatelo alla mosca, e cosí presi ambedue entrano in confessionale ed incomincia la storia......

Si sveglió con le lenzuola cadute per terra e n'ebbe scandalo: entrando in chiesa ieri prima di salutare i Santi sputó: la casigliana moglie del notaio l'altra settimana non aveva camicia, si puó dire, addosso; da poi che ne bezzica la casa il presidente del Tribunale, bisogna vedere come la va sfoggiata! veste di seta, portamantiglia alla grande. Non si puó affacciare alla finestra per respirare un pó d'aria a cagione della vicina dirimpetto, quella che ha tre figliole grandi da marito, se sapesse! la casa sempre piena di giovinotti e senza soggezione..... basta! non ho cuore da ridire quello che questi occhi veggenti hanno veduto; dappertutto scandali, dapertutto spettacoli che mettono sottosopra la coscienza. Bisognerebbe che il governo ci prendesse riparo; ma il governo non ha occhi e manco orecchi; e poi chi glielo va a dire? Ella non ha superbia, perché l'umiltá piace a Dio; ma come si fa a sopportare il bottegaio a pié dell'uscio che per avere aperto canova si crede dei priori e le ha levato il saluto; guardi il cielo da mormorare, ma il vicinato sa che il bottegaio mise l'ale dopo che fu rubato il fondaco al mercante di pannine, e ne corrono le novelle; e il governo non vede nulla, non sa nulla.... Misericordia! in che mani siamo cascati... — E cosí dura la perfida denunzia, nessuna fama lasciando intatta, spargendo sospetti sopra capi innocenti e semi di non reparabili infortunii, imperciocché depositate le spiazioni e troppo spesso le calunnie nell'orecchio al prete, tosto o tardi, secondo l'interesse lo go-

verna perveranno in mano al giudice. E chi lo nega mentisce, *perché io lo so, e lo so di certo.*

Torna a casa la beghina e meglio sarebbe vi tornasse la tramontana; brontola sempre, e con tutti grida e per tutto, confonde, disgrega, ogni cosa manda capovolta; acceso il fuoco, non si trova piú; si é chiusa in camera a recitare il rosario. Casca qualche infortunio adosso a padre o a parente, ed ella blandendo la piaga co' cardi dirá: che Dio li castighi dei loro peccati; e si meritarono anche peggio. Imperversa il male cosí che la natura sofferente prorompe in gemiti, e la beghina li a tabellare: offritelo al signore in isconto delle vostre colpe; chiamatevi contenti che il signore vi ha visitati. — Insomma la beghina indolcirá i mali col fiele, inasprirá il bruciore delle cantaridi, il taglio degli arnesi chirurgici avvelenerá, durante l'emicrania ti sará vespa in camera; fra i sonni ghironda dentro le orecchie; guardate la fronte e leggi: — *Appigionasi un cranio vuoto* e ce lo ha scritto la Demenza: — Scoprile il seno e vedi l'epitaffio che vi tratteggio la Durezza:—*Qui giace un cuore morto primaché nato*! — Guardatele le mani; la Miseria lungo le dita come su i turaccioli delle boccie di vino di Bordó vi ha inciso; — *Schianta famiglie*!— Muoia padre o madre o fratello o marito, non cresceranno o botteranno piú languidi i moti de' suoi polsi, e sotto la sembianza della rassegnezione nasconderá il gelo! dell'anima, se pure anima é nella beghina.

IL CARNEVALE AMERICANO NEL 1873

AD UN AMICO DELL'ALTRO MONDO

Frammento

—

(Continuazione V. num. 10, 11, 13)

—

Di codeste riunioni numerose
  Se ne posson contar quindici o venti
  Che sarebbero inver assai briose
  Se fossero formate d'elementi
  Che avesser brio ed immaginazione
  Per divertir lor stessi e le persone.
Ma siccome nessuno puó far mostra
  Di ció che la natura gli ha negato
  Esigenza saria da parte nostra
  Come pretender or trovar nel prato
  Né letto avrai nemmeno nelle fole
  Che il fico dasse il fior o il pr nocciuole.
Né voglio addesso tralasciar per questo
  Di farti un cenno delle mascherate
  E se a quel che dró aggiungi il resto
  Le gesta avró del Carneval narrato
  E sebben il mio dir non valga un zero
  Sta pur certo Dottor che dico il vero.
Son le comparse come sopra ho detto
  Composte di moltissime persone
  Che suonan flauto, trombe e clarinetto
  Corni, tambur, campane e bombardone
  Gran cassa, piatti, tamburel, violini,
  Timpani, nacchere, viole e mandolini.
La musica non é troppo squisita
  Ma in grazia al carneval si chiuda un occhio
  Sí nó non la farem mai piú finita
  E ancor rimane dei cantori il crocchio
  Giacché se non lo sai tel dico addesso
  Che il canto ha la sua parte in quel consesso.
Lasciamo intanto il canto e gli instrumenti
  Per scandagliar in fretta e a vol d'uccello
  Le varie foggie dei travestimenti
  E tuttó quanto v'ha di buono e bello
  E presentar a' tuoi attenti sguardi
  Le bandiere i trofei ed i stendardi.
I membri verbigrazia di . . . . .
  Indossono pel corso tutti quanti
  Rosso il berretto e la giubba turchina
  Cravatta bianca e di camoscio i guanti,
  Bianco il gilé, bianchissimi i calzoni
  Ed alle gambe enormi stivaloni.
Hanno la giubba ed il berretto rosso
  Quei d'altra Societá . . . . .
  Né san cosa miglior mettersi addosso
  Il taglio piú o men sempre é lo stesso,
  Sempre bianche le *brache* col gilé
  Da gran stivali ricoperto il pié.
E a tagliar corto son le mascherate
  Fatta eccezion dei cambio di colori
  Allo stesso model tutte foggiate
  Ad uso dei lacché dei gran signori
  Né manca mai per dar trastullo all'occhio
  L'infallibil stival sino al ginocchio.
Di seta un sfarzosissimo stendardo
  In oro ricamato ed in argento
  Gli emblemi e il nome ti presenta al sguardo
  Della comparsa; e in quel adornamento
  (Non creder strano ció che stó per dire)
  Spendan talvolta die i mila lire.
Apre il corteo col gran stendardo in testa
  Il vessil o Argentin di fina tela
  Fa seguito di poi la turba mesta
  E sol gli manca un pezzo di candela
  Perché sembri quel mucchio di persone
  Una squadra di frati in processione.
La monotona marcia ad ogni tanto
  È scossa dal torpor di cui va piena
  Dal fragor delle trombe e i cori intanto
  Fanno sfoggio di certa cantilena
  Che potrebbe servir per responsorio
  Da cantarsi nei giorni di mortorio.
E a due per due van seguitando tutti
  Tranquilli a camminar fra suoni e canti
  E gonfi di sé stessi e pettorutti
  Si pavoneggian del bel sesso avanti
  E vedi i bellimbusti corifei
  A fare i buca-cuori e cicisbei.
Del Plata é ver che le gioconde figlie
  Son tutto il dí in un continuo motto
  Per scorger se vi sia nelle squadriglie
  Vestito da *Bertoldo* il lor merlotto
  E se fa parte alle desiate bande
  Lo copron di fior e di ghirlande.
Qual guerrier che alla sua terra natia
  Giunge carco di gloria e di martoro
  Incontra la sua bella per la via
  Che l'incorona di mertato alloro
  Tal le portegne nel citato istante
  Cingon di fiori il fortunato amante.
Anche degli italian l'allegra schiera
  Riunisce in fretta le sue genti sparse
  Per presentar nella piacevol era
  Alcune splendidissime *Comparse*
  Che son altre se vuoi al paragone
  Emetto acozzamento di persone.
Nella scielta dell'abito si vede
  Che han qualche dito in testa di cervello
  E con quel gusto che ogni gusto eccede
  Con bizzarria l'indossano a pennello
  E in ogni mossa ed anche gesto strano
  Il brioso ti appar genio italiano.

Continua.

APOLLO,

L'articolo che segue, glorioso parto dell'amico Briareo, doveva essere inserito nel numero della Domenica scorsa, ma per mancanza di posto e per essere stato inviato tardi si pubblica oggi.

PROCLAMA

—

Lettori attenzione! Il *Maldicente* di Domenica scorsa vi annunzió e la nostra caduta, e l'innalzamento di altre deitá alle supreme cariche della S. M.

Se ai nuovi eletti appartiene il presentarsi ai mortali circondati dall'aureola del potere, a noi incombe il darvi un resoconto della nostra reggenza. Benché profami forse, e probabilmente nemmeno cavalieri, voi avrete aspirato con voluttá quell'aura imbalsamata che tramandava, durante la nostra reggenza, l'Olimpo che Ercole e Marte riempivano dei piú soavi profumi. Voi, amati lettori, avrete goduto di una felicitá patriarcale, senza sapere che essa era opera nostra.

La conciliazione dei partiti, noi dobbiamo dichiararlo, non sorti dalle nostre olimpiche cervella—ed é per questo che non puó esser presa sul serio.

Rimasimo parimenti estranei nei progetti governativi che dovevano far pullullare le lire sterline, e che finora non fecero pullullare che articoloni nei giornali.

La nostra fede inconcussa nel vino di chianti, e nel talento di Padre Jordan, salvarono la riputazione di questa merce.

La nostra caduta fece credere al Municipio che l'Atene del Plata rimarrebbe nelle tenebre. É per questo che venne dato ordine di accendere i fanali un ora prima del tramonto. É dunque per il Municipio di Buenos Ayres che Dante scriveva ¿ Gente per cui si fa notte innanzi sera ?

Lettori! Noi lasciamo il potere poveri. Non abbiamo case.—Nessuna sterlina ingombra le nostre olimpiche tasche. Potete quindi esser certi che non fuggiremo, né falliremo mai—siamo poveri ma siamo lieti di avere molti correligionarii.

La nostra reggenza é stata per qualche tempo orbata del papá dei nasi. Oggi felicissimi di averlo ricuperato lo raccommandiamo alla vostra ammirazione.

Vi abbiamo profetizzato che il nostro amico Martino.... sarebbe nominato ambasciatore alla Corte Chinese. Sappiamo da Zeffiro che egli si trova a Pekino, ove conduce quella vita patriarcale che era cosí edificanta in questa capitale del Rio de la Plata.

Visto lo squilibrio dello stato finanziario di questo paese noi abbiamo deciso—per istabilire un livello—che i debiti degli uni aumentassero nella stessa proporzione dei crediti degli altri.

BRIAREO.

Per far ridere chi non vuol piangere

—

ANEDOTI ACROSTICI.

—

Alla Polizia.

—Perché siete sempre ozioso?

—Non trovo lavoro,

—Perche non avete domicilio?

—Non trovo appartamenti.

—Perché truffate gli osti?

—Non trovo credito.

—Dunque voi non trovate mai nulla?

—Al contrario—mi trovo sempre i vigilanti alle calcagna.

—

Un'amico dell'altro mondo mi scrive narrandomi il seguente dialogo, da lui ascoltato al teatro Carlo Felice durante la rappresentazione dell'*Africana*..

«Siamo, cosí mi scrive l'amico, alla ragica scena del manzanillo, un spettatore chiede al suo vicino:

—Com'era mai possibile che il sedere sotto quell'albero bastasse ad avvelenare?

—Lei é veramente innocente! risponde l'interpellato,—quelle erano foglie che dovevano servire per la Regia Cointeressata dei tabacchi,

—

Dunque é deciso: diceva ieri un *corredore* di Borsa ad un altro,—il famoso conflitto orientale terminerá con un buon congresso.

—Ma pure...supponete un pó, gli rispondeva l'altro, supponete che il *Divano* non intenda adattarsi alle decisioni di questo congreso...allora...

,—Eh!...... allora....... le potenze sceglieranno per sedersi, invece di un *divano* un letto elastico.

—

Domenica scorsa assistevo alla mezzanotte ad una conversazione all'oscuro fra una bellissima donna, ma forse un po' troppo fragile, ed un brillante giovanotto italiano.

Terminava tra loro una scena intima e a mó di morale la signorina ripeteva all'amante (certo senza saperlo) un celebre motto di madamma di Stael.

«Le donne son dieci volte piú finte e ingannatrici fra loro che nei rapporti cogli uomini;—gli uomini invece, son piú leali, trattando fra loro, che colle donne».

—

A proposito del nuovo Papa.

(Conversazione fra due preti durante il chilo.)

—Sará il Leone di Giuda?

—É vero!—difatti il tredici é il numero dell'apostolo.

—Un Leone pastore dell'ovile?

—Povere pecore!.....

—Adottare il nome di una bestia... che idea!

—O che, lo vorresti forse chiamare papa Pecci? non senti che cacofonia?

ACHERONTE.

COSE VARIE

—

Innanzi tutto, due parole di scusa al nostro caro Ciacchi se domenica scorsa il «Maldicente» non fece cenno alcuno della sua nuova e simpatica impresa. Non creda l'amico Ciacchi che ció avvenisse per dimenticanza nostra, ma fu un'errore dell'impaginatore che dimenticó in un canto la composizione. D'altronde la fama dell'impresario del Circo Arena é giá tanto grande c la voce del nostro Organetto é tanto umile, che l'omissione successa crediamo non abbia potuto arrecargli danno alcuno. Oggi i Maldicenti sacrificheranno a Giove Pluvio onde ottenere un miglioramento nelle condizioni climateriche.

Crediamo che l'amico Ciacchi ne será contento.

—

L'idea dell'egregio uostro concittadino signor Pescio per fondare una Scuola di Arti e Mestieri va facendosi strada. Sappiamo che moltissime delle persone piú influenti della nostra Colonia s'interessano vivamente perché sí nobile idea abbia a prendere una forma pratica.

—

Da un anno a questa parte la scienza é debitrice sia all'*Operaio Italiano* che alla *Patria* di due grandi scoperte geografiche. Al primo per aver scoperte le pianure dei Balkani, ed alla seconda le steppe del Tirolo.

Ed a proposito che stiamo parlando dei nostri grandi organi mi ricordo che nella scorsa settimana l'*Operaio* dava la notitizia della recente morte del Maresciallo Moncey nell'etá di 87 anni, e lo *Storico* Escalante ne faceva la biografia,

Credo bene far osservare sia al giornalista che allo Storico che chi morí ultimamente nella etá di 87 anni non puó essere che un figlio, od un *nieto* del celebre Maresciallo, che giá il piú vecchio dei Marescialli Napoleonici nel 1814 alla testa degli Invalidi e degli allievi della Scuola Politecnica respingeva i Russi da una porta di Parigi e nel 1815 in occasione del processo Ney dirigeva a Luigi XVIII la famosa lettera pubblicata. Se il povero Moncey era giá vecchio nel 1815, com'é possibile che l'*Operaio Italiano* lo faccia morire adesso nell'etá di 87 anni? Ma caro contratello ammonite il vostro cronista, ed il vostro Storico Escalante, perché non incorrino piú nell'avvenire in simili inesatezze.

ZEFFIRO.

Gran Concerto della Societá del Quartetto

—

L'amico mio Orfeo con squisita gentilezza mi ha favorito il programma della prossima Sessione di musica classica che avrá luogo la sera del 13 corrente nel teatro della Opera, mi appresto a pubblicarlo contento che i lettori del *Maldicente* sieno i primi a conoscere i pezzi che si eseguiranno in questa solennitá musicale.

PAATE 1ª

Ouverture Ruy Blas—Mendelsshon.

Entr'acte Scvillana—Massenett.

Suit d'Orchestre—Guiraud.

Caprice pour piano—Mendelsshon.

La seconda par e si compone della *Sinfonia Eroica di Beethoven*, vero miracolo d'arte dove il genio strapotente di quel grande diffuse a piene mani quelle paradisiache melodie che lui solo ha saputo concepire. La Sinfonia Eroica é uno dé suoi capi lavori e se la esecuzione sará pari alla grandiositá del concetto il pub-

blico saprá sempre piú apprezzare gli sforzi della benemerita Societá del Quartetto che si preffisse di far conoscere i classici lavori di quei grandi che furono.

PARTE III[a]

Rosiet d'Omphale—Massenet.
Rigodon—de Rameau.
Minuetto—di Lestli.
Oberon—de Weber.

Come vedete lettori carissimi ve n'é per tutti i gusti, dal giulivo Weber al severo Beethoven, dal candido Lestli all'originale Mendelssohon, dal Moderno Massenet al vecchione Rameau.

Chi ama la vera musica e l'arte vera in tutto il suo splendore non mancherá a questa festa artistica, io mi sono gia accaparato il mi posticino e puó essere benissimo che ve ne dica qualche cosa nel prossimo numero.

ARIONE.

Piccola . ronaca

—

IL BALLO DELLA STELLA DI ROMA — Io ho ancora le fibbre tese dalla commcssione!

Quante belle fanciulle e donnine!

Dio buono, e perché ci metti in mezzo a tante tentazioni? Forse é per provarci? —Bada vé, ch'io son Giuseppe, ma per ora non del tutto santo, e potrebbe darsi il caso che alcuna volta non avessi tutto il coraggio civile ch'ebbe il mio omonimo in presenza della Putifarre.

E allora?

Che avessi da fare la figura di S. Giuseppe e diventare padre senza saperlo?

Oh!.. *vade retro*..,. simile idea mi fa rabbrividire e le mie fibbre si ammoliscono al solo pensarvi....

A monte gli scherzi,

Fu una festa di famiglia, nello stretto senso della parola.—Parevano tutti fratelli e sorelle, quantunque l'amico mio il cronista della «Patria» abbia voluto osservare e rilevare l'abbondanza del farmaceutico elemento.

Ma v'é, fare, a lui, gli sono indigesti i farmacisti!

Generalmenie é tesi ammessa che chi odia una cosa, gli é perché ne ha abusato.

Che la sia cosí, amico P.?

Io conoscevo pochi, anzi pochissimi dei soci, ed era la prima volta che entravo nelle sale della Stella. Naturalmente si resta un pó freddi. Ma venne in mio soccorso quel caro Presidente che é il signor Passio. Fu per me come la rugiada mattutina sopra il calice di un fiore appasito. Ben inteso la rugiada che sia il signor Presidente, ed io, il fiore appassito.

Quanta gentilezza! Non so come meglio rendergli un tributo di simpatia, che con dirgli ch'io al suo posto non avrei saputo fare di piú, verso di una persona che avessi stimata, e che, fin dalla prima vista, mi fosse riuscita veramente simpatica.

La Stella, con un Presidente come il sig. Passio, si manterrá la prima fra le Societá italiane, ed io m'auguro di poter assistere presto ad altro di siffatti trattenimenti.

—

SOCIETA' COLONIA ITALIANA— Ricevo una gentilissima lettera d'invito per assistere alla festa della distribuzione dei premi alle ragazze delle scuole che questa simpatica Societá con tanti sacrifizi mantiene.

E' cosa grata per me pregare i miei lettori, a voler intervenire a tal festa dove gli sforzi delle menti giovanili, vengono premiati.

Essa ha luogo oggi alle ore 2 nel Coliseo in via Parque.

Sono persuaso che gli italiani interveranno numerosi, ed io guarderó di non mancarvi.

Per chiudere lietamente tal giornata. alla sera avrá luogo nello stesso locale una grandiosa festa di ballo.

La bellezza del locale ed il santo scopo a cui si destina l'introito, sono incettivi sí forti che si puó fin d'ora assicurare un brillante risultato.

—

IL VAPORE «ESTRELLA»—Ieri sera ancora, il sig. Diodati agente di questo vapore, si sflattava per persuadermi che questo é il migliore fra i vapori del Rio. Naturalmente, non avendolo mai visto, io dovetti rispondergli che non potevo far confronti; che peró credevo fino a un certo punto (e dico fino a un certo punto no perché non si debba prestar fede alle parole del signor Diodati, ma bensí perché io sono come S. Tomaso) quanto lui mi assicurava.

E' chiaro come la luce del sole, gli diceva, che quando é notte non ci si vede, a meno d'essere di razza felina; ma voi non potrete mai colle sole parole persuadermi della superioritá del vostro vapore, quindi....amico Diodati....fatti ci vogliono ...,fatti.,..

E sarebbe a dire?

Sarebbe a dire, carissimo agente, che per persuadere me, che sono uno dei rappresentanti della pubblica opinione scritta, dovreste dirmi:

«Tutti i mercoledí e domeniche parte da questo porto «l'Estrella» per Rosario e scali; a bordo di esso vapore vi sará sempre un posto di prima classe pel cronista del «Maldicente». Allora...forse.... potreste calcolare sul *bombo innocente* del nostro organetto.»

.—Bravo, benissimo, quel cronista che vuol viaggiare a forza di *bombo*!

«Non importa.

.—Vista e considerata l'assennatezza dell a vostra spiritosa delicatezza nel domandare;

«Noi:

«Per la grazia di Dio e volontá del proprietario, agenti del vapore «Estrella» accordiamo un passaggio gratuito di prima classe, *ida* e *vuelta*, al cronista del »Maldicenie», da approffittarne quando *mejor le parezca*.»

Ed ora a voi signori agenti dei vapori. Imitate l'esempio dei signori Diodati Lopez ed avrete assicurata l'imperitura distribuzione settimanale di Bombo, a carico e spese dei tipi della Patrla.

—

RETTIFICAZIONE — É necessario! Il Proto ne fa sempre delle sue. Fra pochi giorni non saprá piú leggere. Figurarsi; nell'annunziare domenica scorsa la nomina delle nuove cariche della S:: M:: M:: A:; scrisse che Sileno fa parte del grande e misterioso Consiglio, mentre invece chi ha sifatto onore é solamente Orfeo.

E poi mi scrive ancora che Bronce é Vice-Gran Cancelliere, mentre invece il fortunato é Fetonte. Che orrore!

Perdonategli amici e pensate che « il regno dei Cieli é fatto pei *poveri di spirito*, »

Vi assicuro che quando andremo per quei paraggi, ve lo troveremo anche lui.

—

LA CORONA FUNEBRE DEGLI ITALIANI DI GUALEGUAY SULLA TOMBA CI V. E. — É bella! Io non l'ho vista perché non fui invitato a vederla.

Peró gli altri, i privilegiati e quelli che furono chiamati a descriverla, la dicono tale; quindi anch'io ripeto in coro *é bella*! É cosa degna dei donanti e del donato.

—

AL SIG. CIACCHI — Abbiamo ricevuta la grata vostra lettera; mentre appoggiamo la vostra idea, cí duole dovervi dire che non possiamo pubblicar detta lettera per esserci giunta troppo tardi.

MALEBOLGE.

SCIARADE

—

S'unqua devo comprarmi alcun *primiero*
Io, che il *secondo* son senza metafora,
Vo' che sia fatto dal piú puro *intero*.

—

Lascia il *primo* tra l'orchestra
L'*altro* cerca alla foresta
Che l'*intier* con man maestra
A mille usi te lo appresta.

—

Spiegazione della Sciarada precedente
ORTO-DOSSO.

CIRCO ARENA

GRAN COMPAÑIA ECUESTRE COTTRELLY

NUEVA EMPRESA

Hoy Domingo 7 de Abril. Dos Funciones. A las 2 de la tarde y á las 8 de la noche. Gran funcion estraordinaria, nuevos ejercicios por todos los artista. Todavia la gran pantomina

CENDRILLON

Puesta en escena por el Sr. Cottrelly en 8 cuadros.

Al 4.° cuadro gran congreso en casa del principe, á donde estarán el Rey Vcitorio Emanuel, Garibaldi, Emperador Guillermo Thiers, Shah de Persia, República Norte American, Napoleon I.°, John Bull, San Martin, Mazzini y ademas Bismark y Gambetta.

Precios en rebaja de costumbre.

Para mañana dos lindas funciones.

Prepararse para una gran novedad, novedad verdadera!

TEATRO GOLDONI

SOCIETÁ

FILODRAMMATICA ITALIANA

649—VIA RIVADAVIA—649 (Piazza Lorea) —

DIRETTORE:

FRANCESCO BOERO

A RICHIESTA GENERALE

Rappresentazione del dramma spettaculos
Domenica 7 Aprile

Ore 8 precise.

ATTI 22 IN E 30 QUADRI

Di A. Dumas ed A. Maquet, intitolato

IL CONTE

DI MONTECRISTO

Dramma in 5 atti.

Seconda parte.

Atto 1.° L'isola di Montecristo.
" 2.° L'albergo dal ponte di Gard
" 3.° Le carte nel condannato.
" 4.° Ancor troppo tardi —Le prigioni di Nimes.
" 5.° La ricompensa.

Fará seguito una brillantissima farsa.

Parte 3.ª Domenica 14 Apriles ore 8 precise. Il conte di Morcerf ed il di Montecristo, dramma in 6 atti e 8 quadri.

Parte 4.ª ed ultima. Domenica 21 Aprile ore 8 precise. Il conte di Villefort ed il conte di Montecristo, dramma in 5 attí e 9 quadri.

TIENDA DE BORDADOS

SIMON HERMANAS

120—FLORIDA—122

Las señoritas de Simon Hermanas tienen el honor de avisar á su distinguida clientela y al público en general que acaban de trasladar su tienda de la calle Cagallo 120 á la de Florida 120 y 122. Aprovechan esta ocasion para anunciar que recibirán continuamente un variado surtido de novedades y artículos de fantasia. Ricos obsequios para señoras y caballeros. Gran surtido de bordados empezados y concluidos, bastidores y artículos de todas clases para bordar y hacer flores, esmalte y oropel.

Surtido general de adornos, lazos, estrellas, botones y ramos ó aplicaciones da oro y de plata, finos, entre finos y falsos. Encajes, entorchados, galones, flecoe cordones y borlas para manipulos, banderas y dragnas. Estandartes y velos dr sagrarios, manteles de altar. Sillas ó reclinatorios groandes y chicos. Géneros pa iglesias, ricas gasillas de todos colores, lamadas de oro y de plata,

NOTA—Se arma y se encuaderna toda clase de bordados, y ademas se haco bordar ajuares para novios y cualquiera otra clase de ropa blanca.

Frente à la casa de Pedro Burgos

Banca d'Italia e Rio della Plata

VIA PIEDAD 98 E 102

CAPITALE Pf. 1,500,00 oro EFFETTIVO
Fondo di riserva pf. 47,823,07

VAGLIA ALLA VISTA per qualunque somma, al cambio del giorno pagabili in oro in ogni punto d'Italia senza spesa, e direttamente dai corrispondenti che seguono

NOTA—Non rilasciano vaglia per somma minore di franchi 100

Alessandria	Banca Popolare di Alessandria	*Padova*	Banca Veneta di Dep. e Conti cor.	
Ancona	Morpurgo Sinigaglia e C	*Roma*	Banca Generale—Antonio Cerasi	
Arona	Francesco Bucchetti Q. G.	*Sondrio*	Maffio e Filippo fratelli Rossi	
Bellagio	Agenzia Banca di Lecco.	*Stradella*	Succursale Banca Pop. di Aless.	
Broni	Succursale Banca Pop. di Alessand.	TORINO	I. De Fernex e C.	
Como	Teodoro Giorgetti e C.	*Varese*	Cesare Mazzola	
Cuneo	Sede della Banca Pop. di Alessandria	*Voghera*	Sede della Banca Popolare di Ale'dria	
Cassine	Rappresentanze " "	*Villanova D'Asti*	Rappres " "	
Casteggio	" "	*Venezia*	Banca Veneta—Depositi e Conti e C	
Chiavenna	Mattoi Buzzi e C.	*Lugano*	"Svizzera" Banca della Svizzera Italiana	
Firenze	Emanuelle Fenzi e C.	*Locarno*	Agenzia " "	
Fossano	Succursale Banca Pop. di Alessand			
GENOVA	Bart. Parodi e fratelli	*Bellinzona*	Celestino Stoffel	
Lecco	Banca di Lecco	*Basilea*	Bassler Banhverein	
Livorno	Saul Salmon	*Berna*	Banca Commerciale	
MILANO	Banca Lomb di Depositi e Conti C	*Ginevra*	Ormond e Thomas	A carico
Modena	Banca di Modena	*Zurigo*	Societá del Cred. svi.	della Banca
Mortara	Sede della Banca Popolare di Aless.	*Lucerna*	Banca di Lucerna	Svizvera
Mede	Succursale " "	*San Gallo*	Deutach Schweiger. Credit Bank	italiana
Menaggio	Agenzi Banca di Lecco			
NAPOLI	Banca Napoletana	*Coira*	Banca dei Grigioni.	
Palermo	Carlo Wedekinde C.			

Inoltre si emettono CAMBIALI a vista c a termine al cambio del giorno sopra

LONDRA	Baring Brothers e Comp.
LONDRA	Aynard e Ruffer 31 & 32 Lombard Street E. C
PARIGI	A. e M. Heine successori di Fould e Comp.
BORDEAUX	Piganenaet Fils
ANVERSA	Luis Falcon

OAKEY'S SILVERSMITHS' SOAP
(NON-MERCURIAL.)
FOR CLEANSING and POLISHING SILVER Electro-Plate, Plate Glass &c. Tablets, 6d. each.

OAKEY'S WELLINGTON KNIFE POLISH
prepared expressly for the Patent Knife Cleaning Machines, India Rubber and Buff Leather Knife Boards. Knives constantly cleaned with it have a brilliant polish equal to new cutlery. Sold in packets, 3d. each; and tins, 6d., 1s., 2s. 6d., and 4s. each.

OAKEY'S INDIA RUBBER KNIFE BOARDS
Prevent friction in cleansing and injury to the knife. Price from 1s. 6d. each. Oakey's Wellington Knife Polish should be used with the Boards. Sold everywhere by Grocers, Ironmongers, Brushmakers, Oilmen, Chemists, &c. Wholesale by

JOHN OAKEY & SONS,
Manufacturers of
EMERY CLOTH, BLACK LEAD, CABINET GLASS PAPER, &c.
172. Blackfriars Road,
LONDON, ENGLAND.

...stabilimento ortopedico
.A BELLEZZA
261—SUIPACHA—261

Fra Corrientes e Parque.

In questa casa si eseguisce qualunque articolo concernente al ramo — apparati Ortopedici-chirurgici, letti meccanici, gambe artificiali (sistema proprio), istrumenti di chirurgia.

CINTI ERNIARI per uomini e speciali per signore, cinture abdominali, ippogastriche, organiche per ernie ombilicali su misura e all'ingrosso.

Questa Casa per la superiorità dei suoi articoli fu premiata con Medaglia di 1ª classe del club Industriale ed ottenne la Medaglia d'incoraggiamento concessa dal Governo Nazionale, per questi articoli, nella Esposizione Industriale.

NB. *Una signora riceve le persone del suo sesso*

A los Chacareros
Y SALADERISTAS
Veleria Italiana

En este establecimiento encontrarán lona de toda clase, y de parva, mangas, baldes sin fondo, toldos de patio y carpas de ingenieros y militares, bolsas, encerados para lluvia, redes de pestra para cazar pájaros, se cosen y se arreglan alfombras, esteras en casa y en todos los puntos de la campaña, banderas de todas naciones y de remate, precios sumamente módicos, y todo trabajo concerniente al ramo.

Calle Piedad 82 en la misma casa del Banco Nacional.

FONTE DE FER
CONSTRUCCION — MENAJE — ARTE
R. Bullrich y C.
9 - FLORIDA - 9

Articulos de Construccion, Columnas, Rejas, Estatuas, Fuentes

Candelabros, Cocinas Economicas

Cerraduras, Pasadores.

121 - RIVADAVIA - 121

10 pm.

¡AL GRAN PERU!
¡AL PÚBLICO!

Estando este acreditádo establecimiento de Sastreria para recibir un surtido especia de casimires para la entrante estacion, tanto en gustos como en calidades nos permitimo ofrecer nuestros servicios al públicc en general y á nuestra clientela en particular.

La casa cuenta con oficiales espresamente para trabajos delicados.

Se hacen trajes de medida desde 500. 550 y 600 pesos.

PASEN Y VERAN LA REALIDAD

¡AL GRAN PERU!
78—PERÚ—78
SOLA HECHURA DE TRAJES

Por un traje de Saco. . .	$ 300 á 350	" " Levita cruzada forro de seda . . . . . . $	350
" " " " Jaquet. . .	" 350 á 400	" " Frac. . . . . "	400
" " Pantalon	" 60 á 70	" " Sobre todo . . . . . "	300
" " Chaleco.	" 60 á 70	" " Saco solo . . . . . "	200

Por la casa *Fontanarossa*—Cortador.

VINI
ARGENTINI

Delle qualita piú squisite e delle piú rinomate marche, si trovano in vendita all' ingrosso, per casse e in fusti nel deposito di J. B. Migone.

SAN MARTIN 224

PASSATEMPO
Angolo Cuyo e Paraná

Vanno uniti a questo delizioso

STABILIMENTO

Giardino--Sala da Ballo--Ginnastica

Giuochi di Boccie.

Libreria Toscana

398—CUYO—398. In questa libreria molto accreditata per la sua lealtá e vendita a prezzi modici si é ricevuto un gran assortimento di opere classiche, come: Petrucelli - Memorie di Giuda, Il Re prega. Le notti degli emigranti a Londra. De Amicis - Spagna, Olanda, Ricordi di Londra, Vita militare, Ricordi del 70 e 71, Ricordi militari. Biblioteca classica economica di Sonzogno, contenente le opere di: Dante - La Divina Commedia, Ariosto - L'Orlando furioso, Alfieri - Sua vita, Boccaccio - Decamerone, Bojardo - L'Orlando innamorato. Cellini - Sua vita, Goldoni - Memorie, Macchiavelli - Il principe dell'arte della guerra, Manzoni - I promessi sposi, Monti - Tragedie poemi e canti, Virgilio - L'Eneide tradotta da Caro.—— Petrarca - Rime, Casti - Gli animali parlanti, Pellico - Opere complete Balbiani - Lasco, il bandito della Valsassina, Grossi - Marco Visconti, Guadagnoli - Poesie, Giusti - Poesie. Vi e pure la collezione completa del celebre novellista Giolio Verne, Ponson du Terrail, Dumas, Sue, Kock, ed altri rinomati autori, nonché varii libri scolastici e tutto ció che concerne a maestri, scuole, teatri, ecc. 127f12a24

Fabrica de cal privilegiada
L. CERRANO Y C.
Calle de Garantias esquina á Paseo de Julio

CAL VIVA DE MALDONADO y DE QUEGUAY

Y CAL APAGADA

SOCIETA G. B. LAVARELLO E C.

LINEA DEI VAPORI ITALIANI FRA
GENOVA ED IL RIO DELLA PLATA
COI SEGUENTI REGI POSTALI

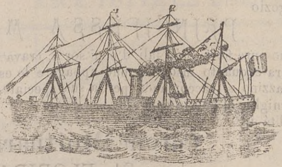
Nord America

Sud America

Europa

e Cristoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE

SUD  AMERICA

PARTIRA IL 7 APRILE

PER GENOVA E NAPOLI
NON TOCCANDO RIO JANEIRO
PREZZI DI PASSAGGIO

1.ª Classe pf. 170, oro — 2.ª Classe pf. 130, oro — 3.ª Classe pf. 60, oro.

Per merci e Passaggieri dirigersi all'UNICO Agente in Buenos Aires.

GIOVANNI LAVARELLO
CALLE RECONQUISTA, N. 179 di fianco al Consolato

Si rilasciano biglietti personali per passaggi da Europa a questa ai prezzi seguenti

Da Napoli, Genova e Cadice pf. 60 oro 3a. clase

NOTA—La partenza da Genova é il primo d'ogni mese.

Sastreria Milanesa
DE
JUAN BROGGI
REBAJA FABULOSA EN LOS PRECIOS
INMENSO Y SELECTO SURTIDO
Para ricos y pobres

años de casimires de las principales fábricas de Francia, Inglaterra, Alemania é Italia
Gustos variadisimos y de fantasia

NADIE PUEDE COMPETIR CON NOSOTROS

Invitamos al público en general y á nuestros amigos especialmente, pasen por nuestra casa y quedarán asombrados de la modicidad de los precios, de la novedad, superioridad de los géneros y confecciones esmeradas y puntuales

LOS PRECIOS SON LOS SIGUIENTES

Trajes de saco. á $ 400	Trajes de jacquet $ 500
« « « . « 450	« « « . « 550
« « « . » 500	« « « . « 600
« « « . « 550	« « « . « 650
« « « . « 600	« « « . « 700
« « « . « 650	« « « . « 850
« « « . « 700	« « » . » 900

En la misma casa se hacen trajes de mas lujo á precios convencionales.

NO OLVIDARSE
392--CANGALLO--392
Frente al Mercado del Plata

SOMBRERERIA
P. PERISSE
Bastones, Cuellos, Puños
Corbatas, Paraguas
Y
NOVEDADES

INDUSTRIA ARGENTINA

Fabrica a vapor con depósito de caños en concreto, piedras artificiales, baldozas para patios y para azoteas. Baldozas finas de mosaico

J. FIORI

Paseo de Julio, esquina á Callao

Baldozas finas de colores firmes imitacion mármol, se reciben comisiones y se

HACE CUALQUIER TRABAJO EN CONCRETO

PRECIOS MUY ACOMODADOS

G. B. MIGONE

Questa casa di commercio avvisa la sua clientela e il publico che si é traslocata dalla calle Cuyo 65 al vasto suo magazzino, via

222, 224 e 226--SAN MARTIN--222, 224 e 226

TRA CUYO E CORRIENTES

LUIGI NICOLINI

COMISSIONARIO

2 38 Florida-238

PRIMERA

Fabrica de libros comerciales

DE

JACOBO PEUSER

96, 98 y 100--San Martin—96, 98 y 100

FRENTE Á LA GASA

DEL

BANCO DE LA PROVINCIA

RAYADO DE PAPELES IMPRENTA TIPOGRAFICA

Encuadernacion Trabajos de estadística

ESTABLECIMIENTO MODELO

CONFITERIA

DEL GORRO FRIGIO

315 ALLE ARTES 315

Rendez-vous de la buena sociedad
HELADOS Á TODA HORA Y TODOS
LOS DIAS
Fuentes - Ramilletes - Sandwiches
6 pm.

NICEFERO COLETTI

PROCURADORE GIUDIZIALE

CASA Parque 40
ESTUDIO Reconquista 101.

Esercita coll'apoggio dei primarii avvocati del foro argentino.

Dá consulte Onorari modici
1 pm.

CAFE PETER'S

Este grandioso establecimiento quedarà abierto todas las noches hasta las 12. Precios sumamente baratos y servicio esmerado aseguran à los poprietarios el favor de público.

114-San Martin-118

LIBRERIA EUROPEA

L. JACOBSEN Y Ca.

242—FLORIDA—242

Questa é la libreria che ha il maggior assortimento al Rio della Plata di libri di

SCIENZA E LETTERATURA

Ê l'unica casa che li riceve in tutte le lingue e

SPECIALMENTE IN

Francese — Spagnuolo — Italiano—Inglese e Tedesco

Abbonamenti alla lettura

E VENDITA A

Prezzi modicissimi

Articoli di Cancelleria

Il Bolettino delle opere che si ricevono esce tutti i mesi.

A. BLOSI

AVVOCATO

Ha traslocato lo Studio nella Strada Rivadavia 42.

PRINCIPESSA MARGHERITA

13--FLORIDA--13

Si é aperto da pochi giorni un elegante magazzino di Mode, nel [illegible] oltre [illegible] qu articoli di ultima «Novitá» parigina, trovasi un ricco e svariatissimo assortimento lavori di Paglia di Firenze come;

Bomboniere
Panierini
Ombrellini
Ventagli d'ogni qualitá
Cappellini d'ogni forma

e moltissimi altri articoli di fantasia lavorati con quel buon gusto e quella propri e per cui va celebre nel mondo elegante questa industria fiorentina.

Nel negozio

PRINCIPESSA MARGHERITA

si vendono pure fiori artificiali d'ogni sorta, cravatte, nastri, nodi, gingilli de la piú forbita maniera e quanto insomma puó appagare le esigenze della Ultima moda.

Il magazzino si raccomanda per la sua specialitá in particolar modo alle signore e a agiate famiglie di questa capitale.

Specialitá in

Corone Mortuarie Romane

31—FLORIDA—31

AVVISO AGLI ITALIANI

Cantina di vini legittimi

Unico rimedio pel MALE DI STOMACO

487 e 489—Cuyo—487 e 489

Grande assortimento di vini come segue:
Barbera, Tocai, Brachetto, Grignolino, Barolo, Chianti, Marsala, Moscato bianco, Malvasia, Vermouth Torino e Grappa.

Provare e giudicare tanto delle qualitá come del prezzo modico

Si vende all'ingrosso ed al minuto

N. B,—Ricevendo da Europa ogni mese mercanzie di tal genere assicura che mai non mancherá assortimento.

La numerosa clientela di cui spera il sottoscritto propietario di essere onorato, incontreran o istoso ed elegante locale e un'ottimo servizio.

GIACINTO ALIBERTI

TALABARTERIA Y FABBRICA

EUGENIO MATTALDI

151 — Cangallo — 151

Se venden por mayor y menor toda clase de articulos pertenecientes al ramo de Talabarteria, gran surtido de guarniciones para volantas; monturas cabezadas; frenos; etc etc. etc.

Especialidad de articulos para viaje

MEDALLA DE ORO
En la Esposicion Nacional de
CORDOBA
1875

PRIMER PREMIO
En la Esposicion Central de
FILADELFIA
1876

CINCO MEDALLAS
En la Primera Esposicion
INDUSTRIAL ARGENTINA
1877